

L'ALTRO SUONO

FESTIVAL

2026

il mare che unisce

TEATRO COMUNALE PAVAROTTI-FRENI ~ MODENA

L'ALTROSUONO FESTIVAL 2026

il mare che unisce



Con il contributo



11 aprile > 23 maggio 2026

Sabato 11 aprile ore 20.30

Cinema Arena

Il viaggio di Ziryab

Il più grande 'influencer'
di tutti i tempi

Venerdì 17 aprile ore 20.30

Teatro dei Segni

Les Mécanos

Giovedì 23 aprile ore 20.30

Teatro Comunale Pavarotti-Freni

La donna è mobile

Lunedì 4 maggio ore 21

Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Amuri luci

Domenica 10 maggio ore 20.30

Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Combattimento 400

Claudio Monteverdi incontra
Abd ul-Qadir Marâghî

Venerdì 15 maggio ore 20.30

Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Oltre le colonne d'Ercole

Guida al viaggio da Chopin
a Stevenson

Martedì 19 maggio ore 20.30

Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Philippine Philharmonic Orchestra

EVENTI COLLATERALI

Dentro le Note

Teatro Comunale Pavarotti-Freni
Sala del Ridotto

Sabato 11 aprile ore 17.30

Teatro Comunale Pavarotti-Freni

La voce del mondo

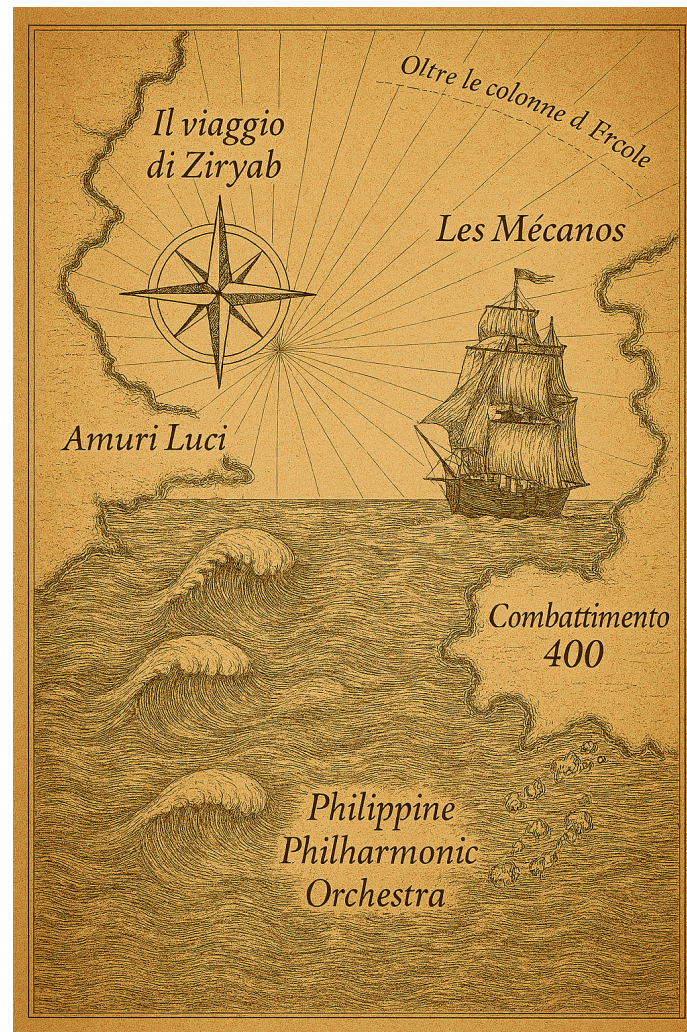
Quando il canto diventa
inclusione

Sabato 23 maggio ore 17.30

Teatro Comunale Pavarotti-Freni

La comunità del Bangladesh

Un racconto in musica e parole



Sabato 11 aprile ore 20.30
Cinema Arena, viale A. Tassoni 8, Modena

Jamal Ouassini Il viaggio di Ziryab

Il più grande 'influencer'
di tutti i tempi

Jamal Ouassini violino, voce e percussioni
Vaghelis Merkouris liuto, laouto, ciftelia, voce
Yassin El Mahi percussioni, voce
Alberto Capelli chitarra flamenca, chitarra jazz
Angelo Massaro proiezioni

Versione inedita, prima rappresentazione per l'Altro Suono festival

Questo spettacolo ci porta indietro nel tempo, quando intorno all'800 il giovane liutista soprannominato Ziryab ('il merlo') fu invidiato e perfino minacciato dal suo stesso maestro, il grande Isha'q Al-Maw-sili, a causa del suo prodigioso talento musicale. La rabbia del suo maestro fu tale che dovette lasciare precipitosamente Baghdad e la favolosa corte di Harun al-Rashid, il califfo delle *Mille e una notte*. Iniziò così un lungo viaggio costellato di incontri con personaggi singolari, popoli diversi – spesso nomadi – e con le loro musiche. Ziryab attraversò il Medio Oriente, la Turchia, l'Egitto e il Maghreb, fino alla Porta del Mediterraneo, da dove si imbarcò per Cordova dove fondò una scuola musicale che segnò in modo decisivo l'evoluzione della musica e della cultura del luogo.



illustrazione © Angelo Massaro

Da questa vicenda trae origine lo spettacolo nel quale il maestro Jamal Ouassini intreccia racconti sospesi tra antica leggenda e attualità, alternando alla narrazione e alle proiezioni momenti di esecuzione musicale. Ziryab ci ricorda che quando le culture si incontrano, si sfiorano e dialogano tra di loro, qualcosa di nuovo e magico può nascere. Nel corso della rappresentazione saranno presentati strumenti musicali di varia provenienza che, già dal Medioevo, 'viaggiavano' insieme ad arabi, ebrei e altre popolazioni nomadi, approdando dapprima in Andalusia, poi in Sicilia e infine diffondendosi nel resto dell'Europa, gettando le basi per lo sviluppo della grande scuola musicale occidentale.

Venerdì 17 aprile ore 20.30
Teatro dei Segni, via S. G. Bosco 150/b, Modena

Les Mécanos

Rémi Bacher voce, sagattes
Gaël Bernaud voce, timpano, grancassa
Martin Bub voce, cerchioni, chiavi inglesi
Antoine Chillet voce, contenitore, sagattes
Sylvère Decot voce, chiavi inglesi, contenitore
Jonathan Duraj voce, timpano, grancassa
Benoit Feugère voce, chiavi inglesi, timpano
Jérémy Plasson voce, tubo, cerchioni
Simon Pourrat voce, tubi di scarico, guiro
Guillaume Sbaiz voce, contenitore, tubi di scarico

Les Mécanos, formazione composta da dieci cantanti legati da una solida amicizia, dal 2018 esplora il patrimonio canoro francese e occitano, coltivando un desiderio comune: recuperare i repertori regionali che sono parte integrante dell'universo musicale di ciascuno. Les Mécanos accompagnano le loro polifonie con strumenti a percussione di vario genere, dalla grancassa e dal floor tom a oggetti e strumenti di lavoro che solitamente non compaiono nei teatri e nelle arene musicali, quanto piuttosto nelle officine meccaniche, come chiavi inglesi, tubi di scappamento o cerchioni.



foto © Wilfried Marcon

L'inedito 'matrimonio' produce una musica intensa e suggestiva, che spazia dal repertorio delle canzoni di lavoro e di lotta ai ritmi adatti al ballo, alle celebrazioni e ai momenti di festa delle comunità che si ritrovano per rinsaldare il loro patto di amicizia, il loro desiderio di stare assieme, le loro alleanze. Sul palco i musicisti spalancano dunque le porte della loro officina, proponendo canzoni di lavoro e di lotta, lamenti d'amore, satire politiche e religiose, motivi fatti per ballare e festeggiare, dando vita a un'esperienza intensa e trascinate...

Giovedì 23 aprile ore 20.30
Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Simona Molinari La donna è mobile

Simona Molinari voce

Sade Mangiaracina pianoforte, tastiere, backing vocals

Chiara Lucchini sax alto e soprano, flauto, backing vocals

Elisabetta Pasquale basso elettrico, backing vocals

Francesca Remigi batteria



foto © Riccardo Piccirillo

Il nuovo spettacolo di Simona Molinari è un viaggio musicale e teatrale – scritto insieme a Simona Orlando – che racconta la figura femminile attraverso la musica e le sue infinite sfumature. Ispirato all'iconica aria del *Rigoletto*, il titolo diventa simbolo della versatilità, della forza e della libertà espressiva delle donne, non solo come interpreti, ma anche come compositrici e narratrici di emozioni. Sul palco, accanto alla nota cantautrice, una band tutta al femminile composta da straordinarie musiciste. Insieme, reinterpretano un repertorio eclettico che spazia dall'opera lirica a sonorità contemporanee, passando per l'eleganza di Lucio Dalla e le atmosfere intense di Milly, fino ad arrivare all'energia di Billie Eilish.

Il linguaggio dello spettacolo attraversa diverse emozioni e registri espressivi: parte con toni ironici e leggeri, diventa via via più deciso e riflessivo, fino a toccare corde profonde e commoventi. Ogni brano è una storia, ogni interpretazione una chiave per entrare nel mondo di una donna che si racconta e prende voce attraverso la musica. Un grazie sentito a tutte le donne 'mobili', spesso definite scomode di cui pochi conoscono la narrazione. Quelle che hanno lottato e osato, e che con la loro staffetta silenziosa e potente hanno reso possibile la voce artistica delle donne di oggi.

Lunedì 4 maggio ore 21
Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Carmen Consoli Amuri luci

Carmen Consoli voce, chitarra acustica, chitarra classica

Massimo Roccaforte chitarra, mandolino

Puccio Panettieri batteria

Marco Siniscalco basso, contrabbasso

Valentina Ferraiuolo tamburo a cornice, percussioni

Adriano Murania violino

Gemino Calà flauti etnici

Amuri luci, scritto in siciliano arricchito da tracce di arabo, latino e greco antico, ritrae un'isola polifonica, ponte tra epoche e culture, dove il passato continua a parlare al presente. Ogni brano è un frammento di diario collettivo, una tessera che compone un mosaico di memoria e coscienza civile. Si raccontano storie vere e drammi universali; si rivisitano miti antichi trasformandoli in metafore contemporanee; si dialoga con la poesia classica e moderna, da Ibn Hamdis a Ignazio Buttitta, da Graziosa Casella a Nina da Messina, insieme a Ovidio, Teocrito e Dante da Maiano. Il disco da cui è tratto il concerto è una raccolta di vite e sentimenti: quelli di Giovanni Impastato che racconta del fratello Peppino, la nostalgia struggente di Ibn Hamdis che incontra le migrazioni contemporanee, il ricordo drammatico della guerra di Buttitta e il canto che si fa ribellione e azione con Jovanotti.

Carmen ha costruito un paesaggio sonoro in cui strumenti tradizionali e timbri contemporanei convivono naturalmente, restituendo un respiro insieme intimo e universale.



foto © Leandro Emede

Artista eclettica e di fama internazionale, Carmen Consoli è stata la prima cantante italiana a calcare il palco dello Stadio Olimpico di Roma, l'unica italiana a partecipare in Etiopia alle celebrazioni dell'anniversario della scomparsa di Bob Marley, si è esibita come headliner a Central Park, ha fondato una sua etichetta – la Narciso –, si è ispirata a Verga e alla mitologia, ha portato nelle sue canzoni anche l'arabo e il francese, è stata la prima donna nella lunga storia del Club Tenco a vincere la Targa Tenco come Miglior Album dell'anno con *Elettra* (2010) per poi ricevere nuovamente il prestigioso riconoscimento nel 2023 con l'album *Volevo fare la rockstar*.

Domenica 10 maggio ore 20.30
Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Musica Antiqua Latina **Combattimento 400**

**Claudio Monteverdi incontra
Abd ul-Qadir Marâghî**

Giordano Antonelli direzione musicale

Testo **David Maria Gentile** tenore

Tancredi **Murat Can Güvem** tenore

Clorinda **Flavja Matmuja** soprano

Shaikh San'an **Francesco Sala** attore

Claudio Merico viola da braccio

Gabriele Politi viola da braccio

Gianfranco Russo viola da braccio

Giordano Antonelli viola da braccio bassa, geychak persiano

Giovanni Giugliano violone

Francesco Tomasi tiorba

Giovanni de Zorzi flauto ney

Valentina Bellanova zurna, flauto ney

Vahid Hosseini santoor, setar

Lorenzo d'Erasmus percussioni orientali

Il progetto *Combattimento 400* riformula il dramma di Clorinda e Tancredi e le sue simbologie, esplorando il raffinato mondo identitario dell'eroina musulmana Clorinda, aprendosi alle fascinazioni degli imperi di Oriente e delle sue musiche. Un dialogo ai confini della



modalità, tra *makam* orientali e modi rinascimentali. Storie come *Lo Shaikh San'an* e *la Fanciulla Cristiana* del poeta persiano Aâr of Nishapur, oppure la musica coeva del mondo turco, di cui Abd ul-Qadir Marâghî è uno dei massimi rappresentanti (in riferimento alla Gerusalemme sotto l'Impero Selgiuchide Turco), completano l'affresco storico del *Combattimento* di Monteverdi.

Musica Antiqua Latina, complesso barocco su strumenti originali, internazionalmente riconosciuto, è stato creato nel 2000 dal direttore, musicologo e violoncellista barocco Giordano Antonelli. L'ensemble promuove la riscoperta e la diffusione del grande repertorio barocco italiano, di cui Roma, dove il gruppo è residente, è stato uno dei centri di massima creatività. È stato ospite di Radio3 (I Concerti del Quirinale), del Festival Perla Baroku (Varsavia), di Rai Radio3 Suite, del Innsbrucker Festwochen der Alte Musik, del Malta International Baroque Festival, del Monteverdi Festival Cremona, del Festival Cervantino Mexico, dell'Engadin Festival in Svizzera. Il Cd *Arcangelo Corelli Bolognese* (Sony DHM) è stato premiato con 5 stelle dalla rivista Amadeus.

Venerdì 15 maggio ore 20.30
Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Valeria Solarino e Gloria Campaner Oltre le colonne d'Ercole

Guida al viaggio da Chopin a Stevenson

Valeria Solarino voce

Gloria Campaner pianoforte

Lo spettacolo percorre le strade suggerite dai poeti che hanno reso il viaggio un genere letterario. Le parole dialogano con la musica facendoci immergere nelle atmosfere trasparenti e acquatiche di Debussy, nella delicatezza dei notturni di John Field e nel vento infuriato di alcuni preludi di Chopin. Incontriamo Baudelaire, per il quale il partire è ricerca incessante di un'altra dimensione, Whitman, che ne fa una possibilità di conoscenza e di innamoramento, e naturalmente Stevenson, poeta del viaggio per eccellenza, e poi Cendrars e Dickinson, fino ad arrivare all'archetipo del viaggio che è quello descritto nell'*Odissea*, dove l'eroe naufrago dopo tanto peregrinare si ricongiunge con se stesso solo una volta tornato a casa. Anche l'*Ulisse* di Dante trova il senso ultimo nel tornare, ma a differenza del poema omerico il ritorno a Itaca non lo appaga pienamente: si rimette in mare in tarda età insieme ai suoi compagni, spingendosi oltre le Colonne d'Ercole, verso la montagna del Purgatorio, verso confini che nessuno aveva mai osato varcare, non per fuggire dalla realtà, ma per amore del sapere... "per seguir virtute e canoscenza".



foto © Piero Gemelli



Martedì 19 maggio ore 20.30
Teatro Comunale Pavarotti-Freni

EVENTO SPECIALE

Philippine Philharmonic Orchestra

Grzegorz Nowak direttore
Cecile Licad pianoforte

Jeffrey Ching, *Fiesta Contrapuntistica*
Robert Schumann, *Concerto per pianoforte e orchestra op. 54*
Pëtr Il'ič Čajkovskij, *Romeo e Giulietta*, *Ouverture fantasia*
Igor Stravinskij, *L'uccello di fuoco*

Il festival ospita, per la prima volta in Italia, la Philippine Philharmonic Orchestra (PPO), principale compagine sinfonica del Paese, ampiamente considerata uno dei migliori ensemble musicali della regione Asia-Pacifico. Fondata nel 1973, la PPO è residente del Cultural Center of the Philippines (CCP), il più importante centro culturale per le performing arts delle Filippine.

L'Orchestra, reduce da una tournée in alcune delle più importanti sale negli Stati Uniti e in Inghilterra, inizierà il proprio tour europeo all'Accademia di Santa Cecilia a Roma per proseguire al Teatro dal Verme di Milano, festival internazionale di Brescia e Bergamo e, oltre confine, a Losanna, al Mozarteum di Salisburgo e a Monaco di Baviera. In programma, accanto a grandi classici del repertorio, la prima nazionale di *Fiesta Contrapuntistica* del compositore filippino Jeffrey Ching.



Grzegorz Nowak è il Direttore Associato Permanente della Royal Philharmonic Orchestra di Londra. Ha guidato la RPO in tournée in Svizzera, Turchia, Armenia, e numerose apparizioni in tutto il Regno Unito.

La pianista Cecile Licad, nata nel 1961 a Manila, ha studiato al prestigioso Curtis Institute vincendo in seguito la medaglia d'oro al concorso "Leventritt". Si è esibita al Tanglewood Festival con la Boston Symphony Orchestra diretta da Seiji Ozawa, con la New York Philharmonic, la Cleveland Orchestra, la Royal Philharmonic con direttori del calibro di Claudio Abbado, Zubin Mehta, André Previn, Mstislav Rostropovich, Sir Georg Solti.

Dentro le Note

l'Altro Suono festival 2026

eventi collaterali

Ridotto del Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Accesso da Via Goldoni 1, Modena

Ingresso libero fino a esaurimento posti

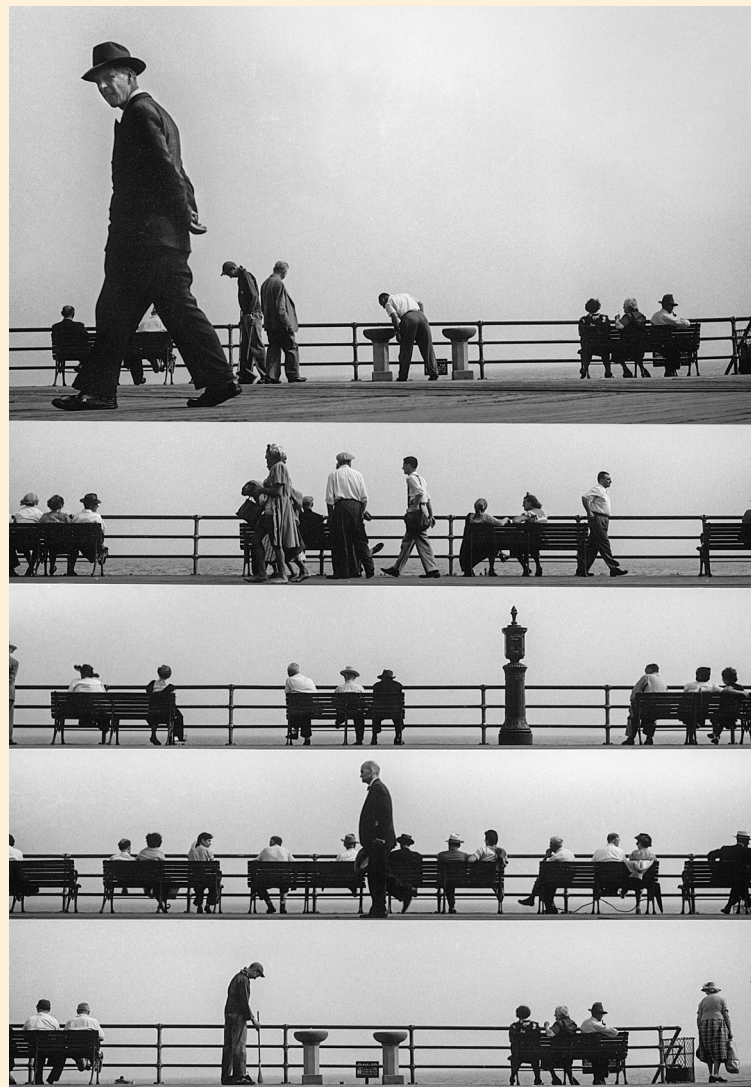
In collaborazione con



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



Dentro le Note è un ciclo di incontri collaterali a l'Altro Suono festival nato dalla collaborazione tra Università di Modena e Reggio Emilia e Teatro Comunale con lo scopo di coinvolgere un pubblico spinto dal desiderio di esplorare il mondo della musica attraverso il racconto dei suoi protagonisti. Queste occasioni considerano da sempre la musica anche come strumento di scambio e di apertura verso culture e discipline diverse e sono incentrate sull'esperienza concreta e sulla vita dell'artista che racconta di sé e della sua comunità. A partire dal 2022, il percorso si è arricchito della partecipazione attiva dell'Assessorato alle Politiche sociali, Accoglienza e integrazione, Agenzia Casa. Il progetto interculturale mette in dialogo esperienze artistiche locali con la vita e le forme espressive delle comunità straniere residenti nella nostra città. Gli appuntamenti prevedono momenti performativi alternati al racconto dei protagonisti che parlano di sé attraverso le proprie opere. Gli incontri sono a cura del Centro Servizi per l'Inclusione e il Contrasto alle Marginalità.



Sabato 11 aprile ore 17.30

Settimana di Azione Contro il Razzismo

Ridotto del Teatro Comunale Pavarotti-Freni

La voce del mondo

Quando il canto diventa inclusione

Voci del Coro Helen Anselmi, Anna Corni, Pietro Corni, Marie Grace Luzada, Svitlana Dyachyna, Shyrellyn Diaz, Mary Gail Dialola, Marco Del Giudice, Susanna Goldoni, Roberta Lucrezia Oleari, Mirsada Osmanovic, Yves Mbazoa Owono, Antonio Padovani, Racso Jesus Guerrero Perez, Ornella Ganyep Pouankam, Stive Tongue, Simona Zingone, Pavlo Zin (fisarmonica), Maryana Zin (soprano)

Voci narrative Doreen Bassiner, Ngheya Sall, Carlo Stanzani, Maryana Zin

Il Coro Voci del Mondo nasce a Modena all'inizio del 2023 sotto la direzione della cantante lirica Maryana Zin. È formato da una quindicina di voci provenienti da differenti paesi e culture, unite dal desiderio di condividere la propria identità musicale e favorire l'integrazione sociale attraverso la pratica corale. Ogni corista propone brani della propria tradizione d'origine, arricchendo il patrimonio musicale complessivo e ampliando l'esperienza e la conoscenza di tutti i partecipanti.

La voce del mondo è un incontro in cui momenti musicali si alternano a racconti autobiografici e testimonianze di esperienze di discriminazione e razzismo. Il coro, che si presenta attraverso parole e musica, diventa il simbolo della ricchezza culturale che abita il nostro territorio: attraverso il canto si amplificano condivisione, dialogo tra culture e rispetto reciproco trasferendo un'esperienza che valorizza persone con background migratorio che vivono a Modena. La coralità delle voci crea uno spazio di incontro autentico: cantare insieme, modulare la propria voce con quella degli altri, genera condizioni favorevoli al dialogo e alla comprensione. Il canto come veicolo di inclusione e crescita, capace di produrre armonie che uniscono provenienze diverse e che possono 'contaminare' la vita quotidiana, suggerendo la possibilità concreta di una nuova convivenza.



CITIES



Sabato 23 maggio ore 17.30
Ridotto del Teatro Comunale Pavarotti-Freni

La comunità del Bangladesh

Un racconto in musica e parole

Mansib voce, chitarra

Md Masum octopad

Shagnik Chowdhuri chitarra elettrica

Sourav Das basso

Voci narrative **Anisa Azad, Anjumanara Khandaker, Faravi Khandaker, Ahmed Oronno**

La musica tradizionale è un elemento fondamentale della cultura bengalese. Le sue liriche profonde e melodiose caratterizzano l'identità del Bangladesh. I testi sono, in molti casi, più importanti della melodia e veicolano emozioni, racconti di storie e miti che accompagnano la vita quotidiana. Quando la tradizione incontra la musica pop si crea un connubio originale che aggiorna il linguaggio musicale contemporaneo.

La cultura del Bangladesh è un mosaico vibrante, rappresentato da una società che mette al centro la famiglia e che ha come caratteristica peculiare uno spiccato senso dell'ospitalità.

A Modena è presente una importante comunità bengalese, integrata e unita, composta da molti giovani che si sono inseriti nel tessuto della nostra città studiando e lavorando, desiderosi di costruire il proprio futuro nella realtà cittadina.





Acquisto singoli biglietti

È possibile acquistare i biglietti a partire da martedì 3 marzo.

L'acquisto è limitato a un massimo di 4 biglietti a persona per ogni spettacolo; in particolari occasioni può essere limitato ulteriormente.

Pacchetto speciale

Con l'acquisto di almeno 4 spettacoli del festival, il biglietto di prezzo inferiore è pari a € 5,00.

Modalità di pagamento

- Acquisto diretto: acquisto e pagamento presso la Biglietteria del Teatro
- Acquisto telefonico: chiamando la Biglietteria del Teatro al numero 059 2033010, nei giorni e orari di apertura. In questo caso, il pagamento dovrà essere effettuato entro e non oltre 5 giorni, con le seguenti modalità:

- Bonifico bancario intestato a Fondazione Teatro Comunale di Modena presso UniCredit S.p.A., Agenzia Modena Piazza Grande, cod. IBAN IT21A0200812930000003491701 - dall'estero indicare anche Codice BIC SWIFT: UNCRITM1MOO

Indicare nella causale la data dello spettacolo acquistato e il cognome utilizzato. Inviare, inoltre, copia della ricevuta di pagamento tramite mail a biglietteria@teatrocomunalemodena.it

- Acquisto on-line con carta di credito direttamente sul sito del Teatro www.teatrocomunalemodena.it, oppure sul sito di Vivaticket www.vivaticket.it, dove il sistema permette la selezione automatica del posto migliore oppure la scelta manuale. L'acquisto è valido solo per i biglietti a prezzo intero, con l'aggiunta di una commissione del 15%.

In caso di annullamento

L'annullamento di uno spettacolo dà diritto al rimborso del prezzo del biglietto, ad esclusione delle eventuali commissioni aggiuntive applicate in caso di acquisto online.

Riduzioni

Per tutti gli spettacoli:

- Fino a 27 e da 65 anni in poi: riduzione del 30%

Per gli spettacoli al Teatro Comunale Pavarotti-Freni:

- Abbonati Teatro Storchi: riduzione del 20% sull'acquisto dei singoli biglietti
- Soci Coop Alleanza 3.0: riduzione del 10% sull'acquisto dei singoli biglietti
- Una riduzione del 10% sul prezzo intero degli spettacoli può essere applicata, tramite convenzione, a organizzazioni sindacali, scuole, istituti musicali, università, istituzioni ed enti culturali, associazioni, circoli musicali e gruppi organizzati di almeno dieci persone. Elenco delle convenzioni attive in biglietteria. I documenti e le tessere per ottenere le riduzioni vanno esibiti sia al momento dell'acquisto che all'ingresso in sala.

Per informazioni: Ufficio Promozione tel. 059 2033003

BIGLIETTI TEATRO COMUNALE PAVAROTTI-FRENI

Amuri luci	Intero	Ridotto	Ridotto fino a 27 e over 65
Posto unico	50,00	45,00	35,00

La donna è mobile	Intero	Ridotto	Ridotto fino a 27 e over 65
Posto unico	25,00	22,50	17,50

Combattimento 400 Oltre le colonne d'Ercole PPO	Intero	Ridotto	Ridotto fino a 27 e over 65
Posto unico	20,00	18,00	14,00

BIGLIETTI CINEMA ARENA

Il viaggio di Ziryab	Intero	Ridotto fino a 27 e over 65
Posto unico	15,00	10,00

BIGLIETTI TEATRO DEI SEGNI

Les Mécanos	Intero	Ridotto fino a 27 e over 65
Posto unico	10,00	7,00

PACCHETTO SPECIALE

Con l'acquisto di almeno 4 spettacoli del festival, il biglietto di prezzo inferiore è pari a € 5,00

Biglietteria

Orari di apertura dello sportello di Corso Canalgrande 85

- martedì 10 - 19
- mercoledì - giovedì - venerdì 16 - 19
- sabato 10 - 14 / 16 - 19

Acquisto telefonico: dal lunedì al venerdì 10.30 - 13.30 tel. 059 2033010

Orari della biglietteria in coincidenza degli spettacoli

- nei giorni feriali, proroga l'apertura fino a inizio spettacolo
- in occasione di tutti gli altri spettacoli domenicali, dalle 11 alle 13 e dalle 15 a inizio spettacolo

Informazioni e biglietti online: www.teatrocomunalemodena.it - www.vivaticket.it

Informazioni e biglietti online

www.teatrocomunalemodena.it - www.vivaticket.it

Biglietteria del Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Corso Canalgrande 85

telefono 059 2033010 - biglietteria@teatrocomunalemodena.it

Avvertenze per il pubblico

• I biglietti, essendo titoli fiscali, potranno essere sostituiti o annullati solo il giorno stesso dell'acquisto. • I biglietti non sono duplicabili, pertanto in caso di smarrimento o dimenticanza e in assenza di una qualunque attestazione dell'avvenuto pagamento, dovranno essere nuovamente acquistati. • Le persone con difficoltà motorie - e gli eventuali accompagnatori - potranno acquistare abbonamenti o biglietti esclusivamente nei posti che possano soddisfare le esigenze di sicurezza sia loro personali che della struttura. Per ogni necessità di accompagnamento e di assistenza e per informazioni, le persone interessate possono rivolgersi al personale di sala e al personale del Teatro. L'accesso alla platea è facilitato da scivoli. • Lo spettatore deve essere munito di biglietto da esibire su richiesta del personale di sala addetto al controllo, unitamente al documento attestante l'eventuale riduzione ed è tenuto a occupare il posto assegnato. • La Direzione si riserva la possibilità di effettuare spostamenti dei posti già assegnati per esigenze tecniche connesse con la realizzazione dello spettacolo. • A spettacolo iniziato non è consentito l'accesso alla platea: coloro che giungono in ritardo sono invitati a rivolgersi al personale di sala. • Il pubblico è invitato a spegnere i telefoni cellulari prima dell'inizio dello spettacolo per non arrecare disturbo agli spettatori e agli artisti. • È severamente vietato scattare fotografie con qualsiasi mezzo e/o effettuare registrazioni audio/video.

La Direzione si riserva di apportare ai programmi eventuali modifiche che si rendessero necessarie per cause di forza maggiore.



Presidente
Massimo Mezzetti
Sindaco di Modena

Consiglio Direttivo
Eugenio Candi
Cristina Contri
Valeria Parrella
Maurizio Pirazzoli

Direttore
Aldo Sisillo

Collegio dei Revisori

Claudio Trenti
Presidente

Angelica Ferri Personali
Alessandro Levoni
Sindaci effettivi

I fondatori



**Comune
di Modena**



**FONDAZIONE
DI MODENA**

Si ringraziano

BPER:



I nostri soci, i nostri sostenitori



FONDAZIONE
BANCO S.GEMINIANO
E S.PROSPERO



COMMERCIALE FOND s.p.a.
www.commercialefond.it



TIPOGRAFICO

Angelo Amara
Rosalia Barbatelli
Gabriella Benedini Bulgarelli
Simone Busoli
Maria Rosaria Cantoni
Maria Carafoli
Mariarita Catania
Rossella Fogliani
Sarah Lopes-Pegna
Paola Maletti
Pietro Mingarelli
Eva Raguzzoni
Maria Teresa Scapinelli
Sonia Serafini
Amici dei Teatri Modenesi

I nostri sponsor



TOMMASO GRANDI
DENTAL CLINIC



ABCBILANCE



Contatti

Tel. 059 203 3010

biglietteria@teatrocomunalemodena.it

www.teatrocomunalemodena.it

